

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2008 del 03 agosto 2010

Programma 2009 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM). Adesione al progetto "Prevenzione delle malattie cardiovascolari negli ambienti di lavoro (Work health promotion)". Impegno di spesa.
[Sanità e igiene pubblica]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

Note per la trasparenza:

Adesione della Regione del Veneto al progetto di "Prevenzione delle malattie cardiovascolari negli ambienti di lavoro (work health promotion)" presentato al CCM nazionale e dallo stesso approvato. L'obiettivo generale del progetto è di studiare la distribuzione delle malattie cardiovascolari e dei fattori di rischio correlati in un campione di 10.000 lavoratori del Veneto e sperimentare l'efficacia e l'efficienza di diversi approcci educativi di promozione della salute. Assegnazione del finanziamento del Ministero della Salute - CCM all'Azienda ULSS n. 20 per la realizzazione del progetto stesso.

L' Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con legge n. 138 del 26/05/2004 è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) quale organismo di coordinamento tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e le Regioni per le attività di sorveglianza, prevenzione e risposta tempestiva alle emergenze.

Il CCM opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministero della Salute e si avvale della collaborazione, attraverso successive convenzioni, di vari Enti, tra cui le Regioni.

Con nota prot. n. DGPREV 32124-P del 15/07/2009 il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) ha comunicato alle Regioni che, con Decreto Ministeriale del 08/07/2009, è stato approvato il Programma di attività del CCM per l'anno 2009 sostanzialmente dedicato al sostegno del Piano Nazionale della Prevenzione e di Guadagnare Salute, introducendo il ruolo attivo delle Regioni nell'applicazione del Programma.

Il Decreto Ministeriale sopracitato prevede che siano le Regioni a presentare al CCM le proposte di Progetto di attuazione della programmazione 2009 e a tale proposito con nota prot. n. 498842/50.00.03.00 dell'11/09/2009 la Regione Veneto ha inviato al CCM le proposte di Progetti sotto forma di lettere di intenti per l'attuazione del programma CCM 2009.

Dopo l'approvazione in data 22/09/2009 da parte del Comitato scientifico del CCM delle proposte di progetti, con nota prot. n. 576657/50.00.03.000 del 19/10/2009 la Regione del Veneto, ha inviato i progetti esecutivi di cui alle lettere di intenti.

Con nota prot. n. DGPREV 54876-P del 03/12/2009 il CCM nazionale ha comunicato l'approvazione, tra gli altri, del Progetto esecutivo proposto dalla Regione del Veneto: Prevenzione delle malattie cardiovascolari negli ambienti di lavoro (Work health promotion)".

In conformità alle linee progettuali del CCM 2009 è ora necessario sottoscrivere un Accordo di collaborazione che regoli i rapporti tra il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e la Regione del Veneto.

Il Progetto Esecutivo e relativo Accordo di collaborazione che ne approva i contenuti, sono contenuti nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Progetto avrà durata biennale e, ai sensi dell'art 2 commi 1 e 2 dell'Accordo di Collaborazione, le attività progettuali decorrono dalla data di comunicazione del Ministero dell'avvenuta registrazione dell'Accordo da parte degli Organi di Controllo.

Il Ministero ha assegnato alla Regione del Veneto per la realizzazione del Progetto suddetto un finanziamento di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) somma che, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Collaborazione, verrà corrisposta in tre tranches. La prima tranche pari al 60% del finanziamento, pari a € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00) da erogarsi dopo la formale comunicazione ai sensi dell'art. 2, comma 1 del medesimo Accordo di Collaborazione.

La seconda tranche, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 dell'Accordo di Collaborazione, sarà liquidata da parte del Ministero a seguito della positiva valutazione da parte dello stesso dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari relativi ai primi due semestri di attività. L'ultima tranche ai sensi del comma 4 dell'art. 7 sarà invece liquidata a seguito della positiva valutazione della relazione tecnica finale e del rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

Referente scientifico regionale del Progetto oggetto dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5 è il dott. Luciano Marchiori - Dirigente del Servizio Regionale Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, con il compito di assicurare il collegamento operativo con il Ministero della Salute.

Si attribuisce l'incarico di Referente scientifico aziendale del progetto alla dott.ssa Manuela Peruzzi Direttore SPISAL AULSS n. 20 con il compito di curare la gestione operativa del progetto secondo gli obiettivi, indicatori e standard assegnati oltreché amministrativo- contabile del finanziamento assegnato secondo il piano finanziario definito, inviando, entro quindici giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività (scadenza semestri: 27.9.2010; 27.3.2011; 27.9.2011; 27.3.2012), alla Direzione Prevenzione, il rapporto tecnico e finanziario sullo stato di avanzamento del progetto per il successivo inoltro al Ministero della Salute.

Con D.G.R. n. 1296 del 04/05/2010 è stata approvata la variazione al bilancio 2010 che ha dato competenza economica al capitolo di spesa n. 100996 per poter impegnare la somma di € 400.000,00 (quattrocentomila/00).

Si propone di assegnare il finanziamento all'Azienda ULSS n. 20 di Verona e di demandare alla Direzione Prevenzione gli atti necessari per la liquidazione del medesimo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

VISTO il Decreto Ministeriale del 08/07/2009.

VISTA l'art. 4 della L.R. n. 1/1997 e la legge n. 39 del 29/11/2001

]

delibera

1. di aderire al Progetto di " Prevenzione della malattie cardiovascolari negli ambienti di lavoro (Work health promotion)" approvando il relativo Accordo di Collaborazione, allegato al presente provvedimento (**allegato A**) di cui costituisce parte integrante;
2. di incaricare la Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione a sottoscrivere l'Accordo di Collaborazione il cui schema è contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante del Progetto riportato nel precedente punto 1);
3. di dare atto che per la realizzazione del Progetto di cui al punto 1) il Ministero della Salute ha assegnato alla Regione del Veneto un finanziamento di € 400.000,00 (quattrocentomila/00);
4. di dare atto che il Referente scientifico regionale del Progetto oggetto dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5 è il dott. Luciano Marchiori - Dirigente del Servizio Regionale Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, con il compito di assicurare il collegamento operativo con il Ministero della Salute;
5. di attribuire l'incarico di Referente scientifico aziendale del Progetto alla dott.ssa Manuela Peruzzi Direttore SPISAL AULSS n. 20 con il compito di curare la gestione operativa del progetto secondo gli obiettivi, indicatori e standard assegnati oltreché amministrativo- contabile del finanziamento assegnato secondo il piano finanziario definito, inviando, entro quindici giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività (scadenza semestri: 27.9.2010; 27.3.2011; 27.9.2011; 27.3.2012), alla Direzione Prevenzione, il rapporto tecnico e finanziario sullo stato di avanzamento del progetto per il successivo inoltro al Ministero della Salute;

6. di assegnare all'Azienda ULSS n. 20 di Verona, per le motivazioni indicate nelle premesse, il finanziamento di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) per la realizzazione del Progetto di cui al punto 1);
7. di impegnare la somma di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) sul capitolo di spesa n. 100996 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, che presenta sufficiente disponibilità;
8. di liquidare all'Azienda ULSS n. 20 di Verona il suddetto finanziamento, secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, pari al 60% del finanziamento, pari a € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00), ad approvazione del presente provvedimento;
 - una seconda quota, pari al 30% del finanziamento, pari a € 120.000,00 (centoventimila/00), dietro presentazione alla Direzione Prevenzione entro quindici giorni dalla scadenza dei primi due semestri di attività (27.3.2011) della relazione di attività e del rendiconto delle spese impegnate e/o sostenute sottoscritti dal Referente scientifico aziendale del Progetto e dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 20 di Verona;
 - una terza quota, pari al 10% del finanziamento, pari a € 40.000,00 (quarantamila/00), dietro presentazione alla Direzione Prevenzione entro quindici giorni dalla scadenza del termine previsto al 27.3.2012 della relazione di attività e del rendiconto delle spese impegnate e/o sostenute sottoscritti dal Referente scientifico aziendale del Progetto e dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 20 di Verona;
9. di demandare alla Dirigente della Direzione Prevenzione, gli atti di liquidazione del finanziamento assegnato.